## CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE Collegio dei Revisori dei conti

# **VERBALE N. 53 DELL'11 MAGGIO 2023**

L'anno duemilaventre, il giorno 11 del mese di maggio, alle ore si riunisce, il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di commercio di Firenze con il seguente ordine del giorno:

1) parere sull'aggiornamento del preventivo economico 2023;

Sono presenti in sede:

Dott.ssa Margherita Patrono - Presidente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze;

Dott. Marco Franchi - componente in rappresentanza della Regione Toscana.

Dott.ssa Orietta Maizza - componente in rappresentanza del Ministero delle imprese e del Made in Italy collegata in videoconferenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti procede all'esame dell'aggiornamento del preventivo economico 2023 della Camera di commercio di Firenze e, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 30, del DPR 254/2005, nonché dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 123/2011 ed esprime il proprio parere tramite apposita relazione che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La riunione si conclude alle ore 13,30.

Firenze, 11.05.2023

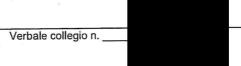
Dott.ssa Margherita Patrono
Dott.ssa Orietta Maizza
Dott. Marco Franchi

# Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA Firenze avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2023"

Il Collegio dei Revisori si è riunito per redigere il parere sull'aggiornamento del preventivo economico per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/06/2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31/12/2009, n. 196". La disposizione in oggetto prevede che il Collegio debba esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del regolamento DPR n. 254/2005, verificando altresì che siano stati applicati i criteri di riclassificazione dello stesso, così come richiesto dal decreto MEF 27/03/2013.

### Il Collegio

- 1) ricevuto lo schema dell'aggiornamento al preventivo economico 2023, approvato dalla Giunta con delibera n. 62 del 9.05.2023, corredato dai seguenti allegati:
  - a) aggiornamento al preventivo economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 254/2005;
  - b) relazione della Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
  - c) revisione budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
  - d) revisione budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
  - e) aggiornamento previsioni di entrata e di spesa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto MEF 27/03/2013;
  - f) PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio) ai sensi del decreto MEF 27/03/2013;
- 2) visto il preventivo economico 2023, predisposto dalla Giunta con delibera n. 115 del 6/12/22 e approvato dal Consiglio con delibera n. 9 del 20/12/22;
- 3) visto il bilancio di esercizio 2022, predisposto dalla Giunta con delibera n. 37 del 13/04/23 e approvato dal Consiglio con delibera n. 2 del 20/04/23;
- 4) viste le disposizioni di legge che regolano l'ordinamento camerale ed in particolare il DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- 5) vista la circolare n. 3622/c del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico relativa all'introduzione dei nuovi principi contabili;
- 6) visto l'art. 24 dello Statuto dell'Ente relativo alle competenze del Collegio dei Revisori;
- 7) verificato che la documentazione è stata redatta nel rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale (art. 1, c. 1 e art. 2, c. 1 e 2, D.P.R. n. 254/2005);
- 8) constatato che l'aggiornamento al preventivo economico 2023 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, D.P.R. n. 254/2005 e del DM 27 marzo 2013.



### **ESAMINA**

il contenuto dello schema di aggiornamento del preventivo economico 2023 ed esprime le considerazioni di seguito riportate.

Preliminarmente il Collegio prende atto è stato predisposto in conseguenza alla pubblicazione del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023, avente ad oggetto l'incremento delle misure del diritto annuale per il triennio 2023-2025.

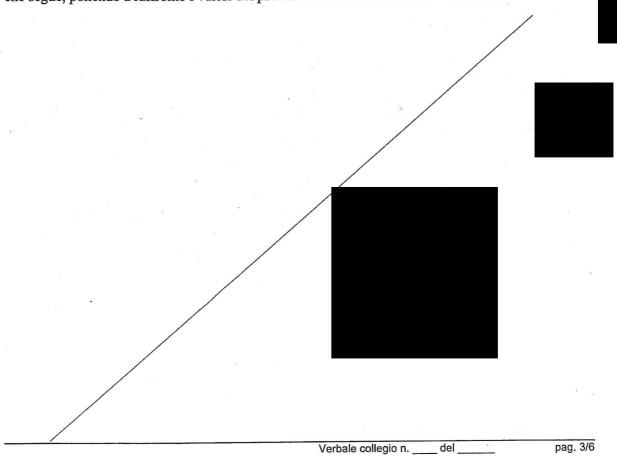
In particolare l'aggiornamento si è reso necessario per inserire quanto prima, nell'ambito dei proventi correnti le risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, le risorse definite con la delibera di Giunta n. 88 del 28/9/2022 con la quale la Camera ha approvato i progetti da finanziare con dette risorse.

Con riferimento a questo aspetto, le variazioni sono esaminate in dettaglio nelle pagine che seguono.

L'aggiornamento del preventivo economico in esame chiude con un disavanzo di - € 207.070,93, rispetto al preventivo iniziale predisposto con un disavanzo di - € 276.942,93 (da coprire tramite utilizzo degli avanzi patrimonializzati utilizzabili). Si riscontra una diminuzione del disavanzo preventivato di € 69.872,00

Il Collegio prende atto della congruità dell'ammontare degli avanzi patrimonializzati, risultanti dal Bilancio 2022 pari a € 8.041.381,11, in relazione all'entità del disavanzo risultante dal presente aggiornamento e raccomanda all'Ente di perseguire nei prossimi esercizi finanziari una prudente previsione delle spese, al fine di contenere il ricorso all'utilizzo dell'avanzo patrimoniale.

Lo schema di riferimento da utilizzare per il presente aggiornamento al preventivo economico è costituito dall'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, il cui contenuto viene riepilogato nel prospetto che segue, ponendo a raffronto i valori del preventivo iniziale e le relative variazioni.



VOCI DI ONERI / PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI .			
	CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO 2023	AGGIORNAMENTO ANNO 2023	VARIAZIONE AGG.23-PREV-23
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				1
1 Diritto Annuale	13.151.826,85	10.833.200,00	13.000.000,00	2.166.800,00
2 Diritti di Segreteria	5.368.728,50	5.610.599,30	5.610.599,30	0,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	612.681,09	670.000,00	670.000,00	0,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	281.809,35	298.955,00	298.955,00	0,00
5 Variazione delle rimanenze	- 9.125,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	19.405.920,79	17.412.754,30	19.579.554,30	2.166.800,00
B) Oneri Correnti				
6 Personale	- 6.101.823,46	-6.347.021,23	- 6.347.021,23	-
7 Funzionamento	- 4.325.629,71	-4.149.620,06	- 4.149.620,06	0,00
8 Interventi Economici	- 4.585.533,03	-3.362.425,00	- 4.829.353,00	- 1.466.928,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 5.702,873,20	-4.346.630,94	- 4.976.630,94	- 630.000,00
Totale Oneri Correnti B	- 20.715.859,40	-18.205.697,23	- 20.302.625,23	- 2.096.928,00
Risultato della gestione corrente A-B	- 1.309.938,61	-792.942,93	-723.070,93	69.872,00
C) GESTIONE FINANZIARIA				-
10 Proventi Finanziari	. 707.933,00	516.000,00	516.000,00	0,00
11 Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	707.933,00	516.000,00	516.000,00	0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		,		
12 Proventi straordinari	1.060.010,14	600.000,00	600.000,00	0,00
13 Oneri Straordinari	- 375.836,23	-600.000,00	- 600.000,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	684.173,91	0,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	<u> </u>			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	- 1.888,62	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	- 1.888,62	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	80.279,68	-276.942,93	-207.070,93	69.872,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E Immobilizzazioni Immateriali	3.701,20	310.000,00	310.000,00	0,00
F Immobilizzazioni Materiali	67.553,15	12.915.000,00	12.915.000,00	0,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	71.254,35	13.425.000,00	13.425.000,00	0,00

### Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente è pari a - € 723.070,93, in sede di preventivo pari a - € 792.942,93 per le seguenti previsioni in entrata e in uscita.

## Proventi correnti

I proventi correnti comprendono le seguenti voci: Diritto annuale; Diritti di segreteria, Contributi, Trasferimenti ed altre entrate, Proventi gestione beni e servizi; Variazione rimanenze.

Verbale collegio n	del	pag 4/6

Nel complesso la previsione aggiornata dei proventi correnti è pari a € 19.579.554,30; rispetto allo stanziamento del preventivo iniziale di € 17.412.754,30 si registra un aumento di € 2.166.800,00 dovuto all'incremento del provento lordo del diritto annuale, in conseguenza all'inserimento della previsione relativa all'incremento della misura del 20% dello stesso.

#### Oneri correnti

Gli oneri correnti comprendono: Personale; Funzionamento; Interventi economici; Ammortamenti e accantonamenti.

Nel complesso la previsione aggiornata degli oneri correnti è pari a € 20.302.625,23. Rispetto allo stanziamento del preventivo iniziale di € 18.205.697,23 si registra un aumento di € 2.096.928,00 dovuto all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento delle risorse destinate al piano degli interventi promozionali per € 1.466.928,00;
- incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti del diritto annuale per € 630.000,00, in conseguenza dell'incremento del provento lordo sopra ricordato.

Non si riscontrano altre variazioni dei saldi dei mastri degli oneri correnti.

Relativamente agli oneri di funzionamento si precisa che la previsione aggiornata rispetta il limite di spesa previsto dalla vigente normativa di cui all'articolo 1, commi 590-602, Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020.

Il limite di spesa vigente presso la Camera di Commercio di Firenze risulta pari a € 2.573.415,03. La previsione aggiornata dei mastri da considerare ai fini del rispetto del limite, così come sopra determinato (prestazioni di servizi, godimento di beni terzi, organi istituzionali) risulta pari a € 2.250.436,80, corrispondente alla previsione iniziale. Il Collegio rileva che il limite di spesa è rispettato.

### • Interventi economici

La previsione aggiornata degli interventi economici risulta pari a € 4.829.353,00, con un incremento di € 1.466.928,00 rispetto al preventivo iniziale di € 3.362.425,00. La variazione è associata alle risorse per la realizzazione di progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale che risultano essere:

- € 760.000,00 La doppia transizione: digitale ed ecologica;
- € 195.942,00 Formazione Lavoro;
- € 510.986,00 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

#### Ammortamenti e accantonamenti

La previsione aggiornata risulta pari a € 4.976.630,94, con un incremento di € 630.000,00 rispetto al preventivo iniziale di € 4.346.630,94. Tale incremento è dovuto al maggiore accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale in conseguenza delle maggiori risorse inserite nei proventi lordi associate alla maggiorazione del 20%.

#### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria prevede un risultato positivo di € 516.000,00. Non vi sono variazioni rispetto alla previsione iniziale

### Gestione straordinaria

La gestione straordinaria presenta saldo zero al pari di quanto previsto in sede di preventivo.

# Ripartizione budget secondo le funzioni istituzionali

Alle singole funzioni istituzionali sono stati imputati gli oneri diretti a queste attribuibili. In sede di aggiornamento, relativamente agli oneri per costi comuni (costituiti da alcune spese di

*		
Verbale collegio n.	0	pag.

funzionamento e dalle spese per il personale), vengono confermati i criteri già adottati per il preventivo economico. Gli oneri del personale e gli altri costi comuni, in base al numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione, sono stati così ripartiti fra le varie funzioni. Anche per il piano degli investimenti, la ripartizione tra le funzioni istituzionali, si attua con gli stessi criteri adottati per il preventivo. Il piano degli investimenti non è interessato da variazioni rispetto al preventivo.

### Tutto ciò premesso il Collegio attesta quanto segue:

- la revisione del budget economico annuale 2023, allegata al progetto di aggiornamento al preventivo 2023, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1) e produce lo stesso risultato di cui all'allegato A del DPR 254/2005; le correlazioni fra i conti individuati dal DPR 254/2005 e le voci economiche del DM 27/03/2013 sono state effettuate seguendo le indicazioni contenute nella nota MISE n. 148123 del 12/09/2013;
- la revisione del budget economico pluriennale 2023-2025, allegata al progetto di aggiornamento al preventivo 2023, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1); gli anni 2024 e 2025 risultano in pareggio e saranno comunque oggetto di nuove specifiche analisi;
- l'aggiornamento del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, per l'anno 2023, è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF 27/03/2013; tale previsione è stata effettuata individuando le entrate e le spese in base alla classificazione di cui ai codici SIOPE ed articolando le spese secondo i gruppi composti da missioni e programmi proposti dal decreto in esame; la ripartizione per missioni e programmi è stata ottenuta in base alla correlazione fra le funzioni istituzionali del DPR 254/2005 e le combinazioni date da missioni, programmi, divisioni e gruppi di interesse per le Camere di Commercio (così come elencate dalla nota MISE n. 148213 del 12/09/2013 ed adeguate dalla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015);
- il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio) 2023 è stato redatto ai sensi del decreto MEF 27/03/2013 e non contiene variazioni rispetto al preventivo inziale;
- il progetto di aggiornamento del preventivo 2023 rispetta il limite di spesa previsto dalla vigente normativa di cui all'articolo 1, commi 590-602, Legge 27 dicembre 2019 n. 160 Legge di Bilancio 2020;

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di aggiornamento al preventivo economico 2023.

Firenze, 11.05.2023
Dott.ssa Margherita Patrono
Dott.ssa Orietta Maizza
Dott. Marco Franchi

